

Milano e l'arte dell'abbraccio



Sara Zandrini
24 Novembre 2009

Forti disuguaglianze sociali ed economiche

Il 40% dei redditi è in mano al 10% più ricco della popolazione, mentre il 10% più povero possiede meno del 2% del totale*



* Fonte: Rapporto della Camera di Commercio di Milano del 2008

Sara Zandrini
24 Novembre 2009

Legami fluidi

- Povera di giovani
- Abbandonata dalle giovani coppie
- Difficile se si vuole-deve conciliare occupazione e cura (fecondità)
- Con una crescente variabilità delle strutture familiari (Living Apart and Together)
- Dove i bambini sperimentano maggiormente la rottura-instabilità coniugale tra i genitori
- Dove la solidarietà intergenerazionale rischia di collassare



Sara Zandrini
24 Novembre 2009

Crescono le fasce di popolazione “invisibile”

“tradizionali”

- senza dimora, stranieri irregolari, anziani soli, minori abusati, donne maltrattate, rom

“nuovi”

- il 27% degli adulti sperimenta almeno una forma di disagio mentale
- nel 2020 si stima che la depressione diventi la prima causa di malessere nel mondo occidentale



Sara Zandrini
24 Novembre 2009

Le 5 principali tipologie di richieste (dal 2005 al 2008) sulla diocesi

	2008		2007		2006		2005	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alimentari, buoni mensa e mensa	11.296	25,3	7.291	17,8	6.746	17,2	5.315	13
Lavoro a tempo pieno	9.394	21	9.659	23,6	9.060	23,2	9.950	24,4
Vestiaro e guardaroba	5.127	11,5	4.378	10,7	4.120	10,5	3.943	9,7
Ascolto	3.977	8,9	4.095	10	5.000	12,8	5.114	12,5
Lavoro part-time	2.085	4,7	2.054	5	2.092	5,3	2.109	5,2

Fonte: dati Caritas Ambrosiana - Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse



Sara Zandrini
24 Novembre 2009

Le persone incontrate dai cda di Milano anno 2008

- Numero persone **7.849**
- Numero centri **22 + servizi SAI, SAM, SILOE***
- Numero bisogni **14.283**
- Numero richieste/risposte **16.417**

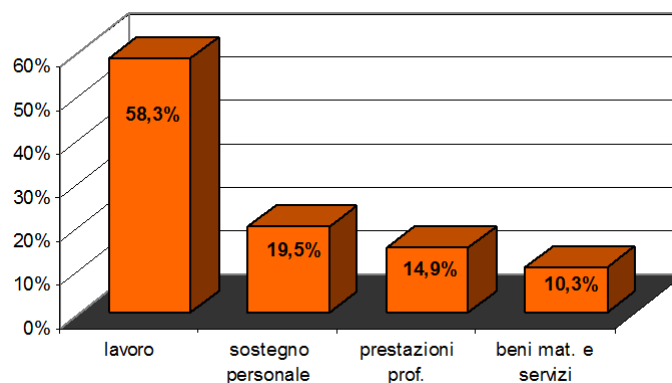
*Il campione della città di Milano è costituito da 22 centri di ascolto e tre servizi (SAI, SAM, SILOE), dislocati in 15 dei 21 decanati in cui è divisa la zona di Milano.

Fonte: dati Caritas Ambrosiana - Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse



Sara Zandrini
24 Novembre 2009

Le prime quattro richieste nel campione di Milano nel 2008

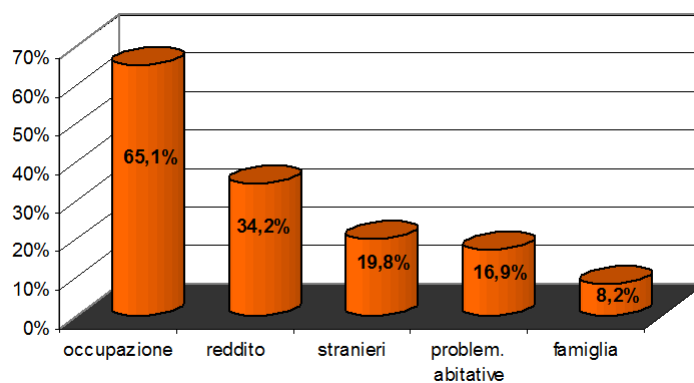


Fonte: dati Caritas Ambrosiana - Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse



Sara Zandrini
24 Novembre 2009

I primi cinque bisogni nel campione di Milano nel 2008



Fonte: dati Caritas Ambrosiana - Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse



Sara Zandrini
24 Novembre 2009

Cosa si può fare

La sussidiazione fine a se stessa non basta e da sola non è mai risolutiva

La gestione del Fondo Famiglia-Lavoro*

valutate	Italiani	%	stranieri	%	Accolte	%	imp. deliberato	imp. erogato	media
2.711	1.343	50%	1.368	50%	1.985	73%	€4.508.105,00	€4.064.566,50	€2.268,08

*aggiornate al 12.11.09

Fonte: dati Fondo Famiglia-Lavoro



Sara Zandrini
24 Novembre 2009

Il contributo dei territori

a novembre	Zona pastorale	Euro erogati	N° persone aiutate	N° risposte negative	N° totale richieste	A fine ottobre Euro raccolti dalle Parrocchie
I	MILANO	724.850,00	310	114	424	252.758,10
II	VARESE	504.550,00	225	90	315	107.197,40
III	LECCO	491.350,00	210	70	280	112.117,69
IV	RHO	781.200,00	358	133	491	136.848,27
V	MONZA	842.495,00	365	111	476	163.244,91
VI	MELEGNANO	542.600,00	249	112	361	79.392,64
VII	SESTO SAN GIOVANNI	616.260,00	268	96	364	102.306,90
	Totale complessivo	4.503.305,00	1.985	726	2.711	953.865,91

Fonte: dati Fondo Famiglia-Lavoro



Sara Zandrini
24 Novembre 2009

... ma anche

- Tornare a riflettere sul tema del diritto-dovere alla cittadinanza che è sancito dalla Costituzione (art. 2) e che richiama tutti alla solidarietà politica, economica e sociale
- Tornare a parlare di LIVEAS: quale è la soglia che deve essere garantita a tutti i cittadini affinché siano tutelati i loro diritti soggettivi
- Superare il lavoro per categorie di bisogno e pensare ad approcci integrati tra aree tematiche (doppia diagnosi), tra le politiche (sociali, casa, lavoro, cultura, urbanistiche), tra istituzioni (integrazione socio-sanitaria), tra pubblico e privato (pdz, tavoli di ambito)



Sara Zandrini
24 Novembre 2009

... ma anche

- Tornare a parlare di welfare solidale, ovvero:
 - una sussidiarietà che non si limita a lasciare alle istituzioni un compito di regolatore di servizi e ai soggetti un mero ruolo di gestori
 - una centralità del territorio quale ambito privilegiato in cui sperimentare “solidarietà di luogo” ovvero buone prassi sostenute da soggettività diverse, con ruoli e responsabilità diverse ma sinergiche, attorno a una programmazione condivisa
 - spazio alle sperimentazioni e alle innovazioni purchè nella logica di una possibile sostenibilità nel medio e lungo periodo qualora le sperimentazioni dimostrino i requisiti per diventare servizi



Sara Zandrini
24 Novembre 2009

... ma anche

- Tornare a investire nel welfare, anziché continuare a tagliare i finanziamenti, perché non si possono avere risultati soddisfacenti a “costo zero”
- Tornare a investire nelle professionalità sociali (capacità di sguardo e intervento sui contesti) e nella programmazione partecipata (responsabilità politiche dei diversi soggetti)



Sara Zandrini
24 Novembre 2009

La cultura ... dov'è?

Serve un grande investimento culturale che aiuti a ricucire la trama sociale, culturale, relazionale e istituzionale.

Ogni azione risulterà incompleta se non saremo capaci di narrarla e di farne un racconto capace di trasformarla in patrimonio comune di significati, linguaggi e simboli attraverso cui creare fiducia ed interpretare insieme la realtà.



Sara Zandrini
24 Novembre 2009